



Spiegazioni relative alla convenzione supplementare tra il DFF e la BNS sulla distribuzione dell'utile 2019 e 2020

1. Introduzione

La distribuzione dell'utile della Banca nazionale svizzera alla Confederazione e ai Cantoni per gli esercizi 2016-2020 è regolamentata dalla convenzione del 9 novembre 2016 che permane in vigore.

Il Dipartimento federale delle finanze (DFF) e la Banca nazionale svizzera (BNS) hanno convenuto di integrare tale convenzione con una convenzione supplementare sulla distribuzione dell'utile della BNS per gli esercizi 2019 e 2020.

La distribuzione dell'utile alla Confederazione e ai Cantoni a partire dall'esercizio 2021 sarà oggetto di una nuova convenzione tra il DFF e la BNS ancora da definire.

2. Convenzione del 9 novembre 2016

La convenzione attualmente in vigore tra il DFF e la BNS prevede una distribuzione annuale dell'utile di al massimo 2 miliardi di franchi.

La distribuzione annuale ordinaria ammonta a 1 miliardo di franchi. Se la riserva per future ripartizioni è negativa la distribuzione è ridotta o sospesa. Se dopo la destinazione dell'utile la riserva per future ripartizioni supera il valore di 20 miliardi di franchi, si procede alla distribuzione aggiuntiva di 1 miliardo di franchi per l'esercizio corrispondente. L'importo di questa distribuzione aggiuntiva è limitato a 1 miliardo di franchi all'anno. Se necessario tale importo viene ridotto in modo che il valore della riserva per future ripartizioni non scenda al di sotto di 20 miliardi di franchi.

3. Convenzione supplementare del 28 febbraio 2020

La situazione finanziaria positiva della BNS consente di incrementare in misura moderata la distribuzione dell'utile già dall'esercizio 2019.

Dalla conclusione della convenzione sulla distribuzione dell'utile attualmente in vigore il bilancio della BNS si è ulteriormente ampliato, con un conseguente aumento del potenziale di rendimento. I risultati positivi degli ultimi anni si riflettono inoltre nella buona dotazione della riserva per future ripartizioni. Entrambi questi fattori contribuiscono a far ritenere attualmente che il potenziale di distribuzione per i prossimi anni sarà più elevato di quello prospettato dalla convenzione in vigore. Questa situazione consente alla BNS di incrementare in misura moderata la distribuzione dell'utile alla Confederazione e ai Cantoni già per gli esercizi 2019 e 2020.

La convenzione supplementare integra la convenzione del 9 novembre 2016 e si applica agli esercizi 2019 e 2020. Essa prevede ulteriori distribuzioni annuali fino a un massimo di 2 miliardi di franchi.

L'andamento dei risultati di esercizio a breve e medio termine è soggetto a notevole incertezza. Per tale motivo la distribuzione supplementare continuerà a dipendere dall'ammontare della riserva per future ripartizioni. La convenzione supplementare prevede l'introduzione di ulteriori valori soglia.

- Se dopo la destinazione dell'utile la riserva per future ripartizioni supera il valore di 30 miliardi di franchi, la BNS distribuisce a Confederazione e Cantoni un importo supplementare di 1 miliardo di franchi per l'esercizio corrispondente. Distribuisce quindi complessivamente 3 miliardi di franchi.
- Se dopo la destinazione dell'utile la riserva per future ripartizioni supera il valore di 40 miliardi di franchi, la distribuzione supplementare per l'esercizio corrispondente è aumentata a 2 miliardi di franchi. La BNS distribuisce quindi complessivamente 4 miliardi di franchi.

Se necessario in entrambi i casi la distribuzione supplementare è ridotta in modo che la riserva non scenda sotto il rispettivo valore soglia.

Per l'esercizio 2019 l'ammontare della riserva per future ripartizioni è noto. Poiché esso supera entrambi i valori soglia, la distribuzione dell'utile alla Confederazione e ai Cantoni ammonta complessivamente a 4 miliardi di franchi (2 miliardi ai sensi della convenzione del 9 novembre 2016 e 2 miliardi ai sensi della convenzione supplementare del 28 febbraio 2020).

È attualmente al vaglio un incremento dei limiti delle distribuzioni dell'utile a valere dalla prossima convenzione relativa agli esercizi 2021-2025.

Attualmente si ritiene che il potenziale di distribuzione dell'utile sia più elevato anche nel medio termine. Per la definizione della prossima convenzione il DFF e la BNS verificheranno la possibilità di incrementare i limiti delle distribuzioni. A tal fine è necessario dare alta

priorità a una distribuzione costante degli importi e di conseguenza alle esigenze di pianificabilità della Confederazione e dei Cantoni.